



PREGHIAMO IL S. ROSARIO PER LA VITA CONSACRATA NELLA FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO (2020)

Canto: Canto a te, Maria

Pres.: Sorelle e fratelli, la nostra preghiera settimanale del santo Rosario cade oggi nella festa della Presentazione di Gesù al Tempio, festa della luce divina di salvezza che si rivela al mondo e giornata che, ormai da qualche anno, la Chiesa dedica alla Vita consacrata, in tutte le sue varie forme.

La nostra parrocchia, porzione della Chiesa universale particolarmente ricca di comunità religiose, ha l'onore e il dovere di "prendersi cura" delle persone consacrate che in essa spendono la propria vita. Per questo, stasera dedichiamo la nostra preghiera alla intercessione e alla riflessione

sul dono della vita consacrata.

PREGHIERA COMUNITARIA *si alternano in due cori*

Coro 1: Signore, ti preghiamo
per tutti i religiosi e le religiose, affinché il dono che tu
hai affidato a loro possa risplendere per tutti noi e ri-
cordarci che è davvero possibile vivere gioiosamente
nello spirito delle beatitudini evangeliche.

Coro 2: Signore, ti preghiamo
per tutti coloro che hai consacrato a Te in modo spe-
ciale, affinché vivano la loro vocazione con amore sem-
pre più pieno e limpido per te e per la tua Chiesa, ri-
splendendo in essa per la luce che viene da Te.

Coro 3: Signore, ti preghiamo
per tutti i religiosi, affinché in loro la Chiesa possa pre-
sentarti meglio ai credenti e ai non-credenti in tutti gli
aspetti della tua vita e della tua missione salvifica.

Coro 4: Signore, ti chiediamo perdono
per avere troppe volte guardato solo le debolezze e le
imperfezioni dei religiosi e delle religiose che abbiamo
accanto, dimenticando il bene che compiono silenzio-
samente ogni giorno e il grande impegno che hanno
coraggiosamente assunto nella professione religiosa.

Tutti: Signore, ti invochiamo,
per intercessione della tua e nostra Madre,
manda sante vocazioni religiose e sacerdotali,
affinché la lampada della vita consacrata che tu hai po-
sto sul monte della tua Chiesa possa sempre risplen-
dere e illuminare tutto il mondo con la bellezza che
emana dall'amore esclusivo per Te e dall'esserci con-
segnati totalmente a Te con fiducia e docilità.

Preghiamo tutti i misteri dividendoci in due cori, per ricordare che tutti noi, in quanto Battezzati, siamo la Chiesa santa, sposa amatissima di Gesù Cristo, che vive e opera grazie ai diversi carismi e alle tante vocazioni differenti che, come organi dello stesso corpo, agiscono in lei a gloria di Dio e per l'azione dello Spirito santo.

PRIMO MISTERO *La vergine Maria accoglie l'annuncio dell'angelo e, riempita di Spirito santo, diventa la Madre del Signore Dio incarnato, modello e patrona di chiunque desidera essere veramente discepolo di Gesù e fare la volontà di Dio fino in fondo*

Lett.: Signore mio Dio, non ho nessuna idea di dove io stia andando.
Non vedo il cammino davanti a me. Non posso sapere di sicuro dove andrò a finire.
E neppure conosco veramente me stesso,
e il fatto che io pensi che sto seguendo la tua volontà non significa che io lo stia veramente facendo.
Ma credo che il desiderio di farti piacere davvero ti piaccia.
E spero di avere questo desiderio in ogni mia azione.
Spero di non fare mai nulla al di fuori di questo desiderio.
E so che, se agirò così, tu mi guiderai per il giusto cammino, anche se posso non saperne nulla.
Per questo avrò fiducia in te sempre, anche se potrà sembrarmi di essermi perso
e di trovarmi nell'ombra della morte.
Non avrò timore, perché tu sei sempre con me,
e non mi lascerai mai solo di fronte ai miei pericoli. *Th. Merton osb trapp.*

Rit. cantato: Offri la vita tua, come Maria / ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo, / servo per amore, / sacerdote dell'umanità.

SECONDO MISTERO *Gesù bambino è presentato al Tempio assieme alle offerte per purificare la Madre e viene riconosciuto da Simeone come la "luce che illumina le genti" e il "segno di contraddizione" per molti uomini*

Lett.: La gioia che vi auguro, quella che deve essere la compagna fedele dei nostri lavori,
è la gioia del cuore, la gioia di una coscienza pura,
la gioia del servitore che ama il suo maestro e che si rallegra di lavorare per lui.
La gioia di una legittima vocazione che ci fa trovare là dove il Signore ci ha messi,
che non invidia nulla, che non desidera nulla,
che non rimpiange nulla perché non ha che un solo desiderio in questo mondo:
fare quello che Dio vuole, come lo vuole lui e nulla più. *M. de Marion Brésillac, fondatore*

Rit. cantato

TERZO MISTERO *Gesù predica sul monte e annuncia le beatitudini, confermando la parola con la propria vita e con innumerevoli*

guarigioni e miracoli: l' "uomo nuovo" che Egli ci chiede di diventare nascerà dalla collaborazione fra la sua grazia e la nostra docilità al Suo Spirito

Let.: Ricevi, o Signore, le nostre paure e trasformale in fiducia.
Ricevi la nostra sofferenza e trasformala in crescita.
Ricevi le nostre crisi e trasformale in maturità.
Ricevi le nostre lacrime e trasformale in intimità.
Ricevi la nostra rabbia e trasformala in preghiera.
Ricevi il nostro scoraggiamento e trasformalo in fede.
Ricevi la nostra solitudine e trasformala in contemplazione.
Ricevi le nostre amarezze e trasformale in calma interiore.
Ricevi le nostre attese e trasformale in speranza.
Ricevi le nostre sconfitte e trasformale in risurrezione. *A. Pangrazi*

Rit. cantato

QUARTO MISTERO Gesù muore in croce per la salvezza dell'umanità e, in Maria, offre a ogni uomo la possibilità di partecipare al suo dolore e alla sua offerta per la vita del mondo

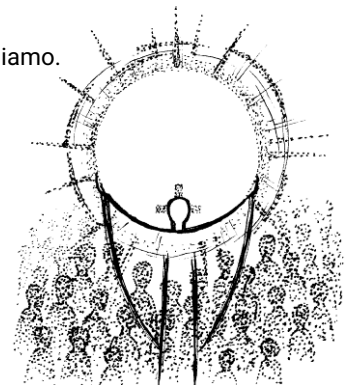
Let.: Signore, accetto di tacere, per sentire ciò che è inudibile.
Accetto di far silenzio, per ascoltare una voce che non sia la mia soltanto.
Accetto di non pretendere, per avere in dono una risposta al perché vivere.
Accetto di non sapere, per accogliere un messaggio misterioso sulla vita.
Ecco, con pazienza sto in ascolto: vieni, Signore della vita, perché io viva la vita per intero;
vieni, Dio della felicità, perché io gusti per intero la felicità;
vieni, Dio della speranza, perché io lotti con speranza per la vita di ogni uomo.
Vieni a me e a ogni uomo, o Dio, che poni nel nostro cuore la consapevolezza che felicità è vivere alla tua presenza.

Rit. cantato

QUINTO MISTERO La comunità cristiana si raduna attorno agli Apostoli e alla vergine Maria per pregare, ascoltare la Parola di Dio, celebrare l'Eucaristia, vivere nella carità e diffondere il Vangelo di Gesù

Let.: Partire è anzitutto partire da sé.
Rompere quella crosta di egoismo che tenta di imprigionarci nel nostro "io".
Partire è non lasciarci chiudere negli angusti problemi del piccolo mondo cui apparteniamo.
Qualunque sia l'importanza di questo nostro mondo,
l'umanità è più grande ed è solo essa che dobbiamo servire.
Partire: non divorare chilometri, attraversare mari, volare a velocità supersoniche.
Partire è anzitutto aprirci agli altri, scoprirli, farci loro incontro.
Partire è aprirci alle idee, comprese quelle contrarie alle nostre.
Significa mettersi in marcia e aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia
per costruire un mondo più giusto e più umano. *H. Camara*

Rit. Cantato



Litanie mariane cantate

Pres.: Preghiamo insieme per le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata.

(momento di silenzio e di preghiera personale)

Tutti: *Gesù, Figlio di Dio*, in cui dimora la pienezza della divinità, Tu chiami tutti i tuoi battezzati a "prendere il largo", percorrendo la via della santità.
Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere nel mondo di oggi testimoni della potenza del tuo amore.
Riempili con il tuo Spirito di forza e di prudenza che li conduca nel profondo del mistero umano perché siano capaci di scoprire la piena verità di sé e della loro vocazione.
Salvatore nostro, mandato dal Padre per rivelarne l'amore misericordioso, fa' alla tua Chiesa il dono di giovani pronti a prendere il largo, per essere tra i fratelli manifestazione della tua presenza che rinnova e salva.
Vergine santa, Madre del Redentore, guida sicura nel cammino verso Dio e il prossimo, tu che hai conservato le sue parole nell'intimo del cuore, sostieni con la tua materna intercessione le famiglie e le comunità ecclesiali, affinché aiutino gli adolescenti e i giovani a rispondere generosamente alla chiamata del Signore. Amen. *Giovanni Paolo II* (per la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni 2005)